

GIGANTI D'ACCIAIO



UN'ISOLA



WWW.CAGLIOSTRO
EPRESS
.COM



GIGANTI D'ACCIAIO

Numero #04
Un'isola

Soggetto,
Sceneggiatura
Marcello Gastaldo
Disegni
Giovanni Malgherini

Copertina
Riccardo Fasoli

Progetto editoriale
e supervisione
Paolo Buscaglino
Strambio

Supervisione generale
Filippo Burighel

Lettering
Massimo Ginatempo

Supervisione lettering
Andrea Manfredini

Il disegno nel logo è di
Ugo Verdi

Grafica e
Impaginazione
Cagliostro E-Press

Publicato on line il
17/10/2015

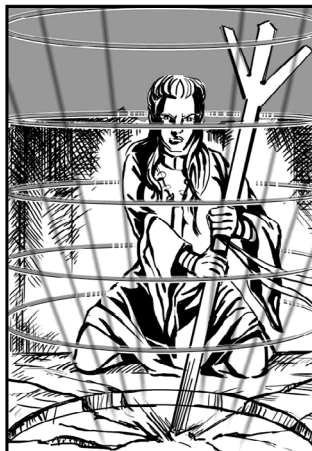
Marcello Gastaldo è nato a Genova nel 1987, è alla sua prima esperienza nel mondo editoriale. Ha invece esordito come sceneggiatore nel 2013 con la mostra collettiva di tavole autoconclusive "Storie al lavoro" organizzata dalla scuola di storytelling "StudioStorie", frequentata l'anno precedente. Dello scrivere ama soprattutto quel momento particolare in cui prendono forma trama e personaggi; che poi, solitamente, rimangono lì sospesi nell'iperuranio perché se vuoi fare fumetti, e non sai disegnare, diventa tutto un po' più difficile. Come autore preferisce storie semplici. L'obiettivo è di riuscire a ideare sceneggiature che, una volta realizzate, scompaiano sotto ai disegni. Ammira artisti molto diversi tra loro ma che hanno in comune l'aver saputo creare una propria cifra senza scadeare nella ripetizione; qualche nome (non scomodando gli immortali): Mignola, Fincher, Inoue, Joel ed Ethan Coen.

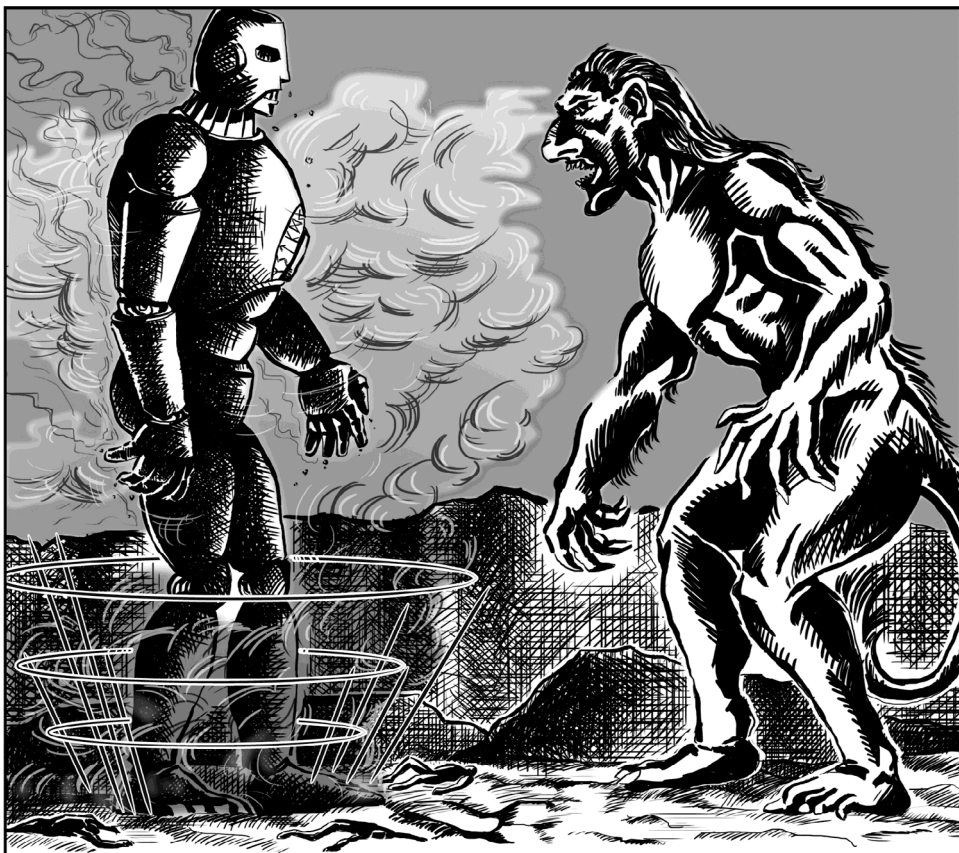
Giovanni Malgherini, nato a Roma nel 1975, in tenera età si trasferisce con la famiglia a Messina, dove prima ancora di imparare a scrivere comincia a disegnare e da allora non ha ancora smesso, poi, a nove anni, si stabilisce definitivamente a Novara, dove si iscrive al Liceo Artistico Statale. Nel 2000, consegue la qualifica di Graphic Designer (Assistente Grafico), a seguito di un corso biennale professionale post-diploma presso la Civica Scuola "Arte & Messaggio - Castello Sforzesco" di Milano, e inizia la sua av-

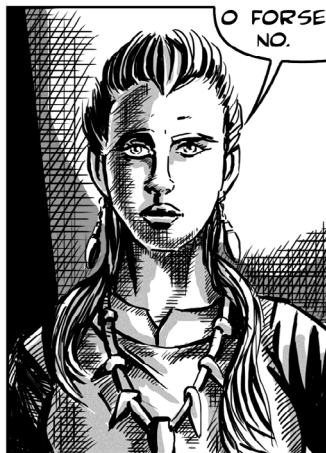
ventura professionale nell'ambito della grafica, lavorando presso agenzie di pubblicità e di direct marketing. Nel 2003 consegue l'Attestato di specializzazione in Tecniche di Web Design, presso il Centro di Formazione Professionale "R. Bauer" di Milano. Dal 2005 lavora vicino a Novara presso l'ufficio marketing di un'importante azienda me-talmecanica italiana. L'amore per il disegno continua ad accompagnarlo: oltre a quello tradizionale, s'affiancano ora recenti realizzazioni in grafica vettoriale (loghi, illustrazioni, ecc.) usate per la partecipazione a concorsi, collaborazioni e lavori per promozione personale. Parlando invece di fumetti, inizia, come forse tutti, leggendo Topolino, il Corriere dei Piccoli e facendo grandi scorpacciate in tv di tanti cartoni animati soprattutto giapponesi, prediligendo "Mazinga Z" e compagnia bella. In adolescenza arrivano i misteri di "Dylan Dog" ad aprire nuovi orizzonti del fumetto insieme alle storie giap-po-nesi di "Video Girl Ai", "Fortified School" e "Hokuto no Ken". Sul fronte USA sporadiche letture di Marvel, DC e qualche numero di "Spawn". E le storie disegnate? Non molte se non per se stesso, prediligendo un genere parodistico e l'uso della penna a sfera, senza disegni preparatori. Una vera storia l'ha disegnata per la web-fanzine nota come "Professor Rantolo", dal titolo "Spacciatori di lenti", testi di Luca Barbieri (<http://www.rantolo.it/rantolo36.html>), Subac-queo Edizioni.

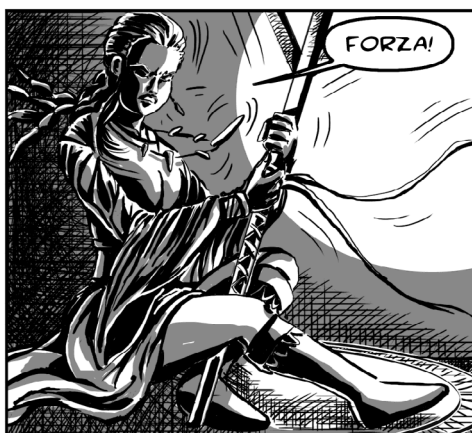
VII SEC. D.C.

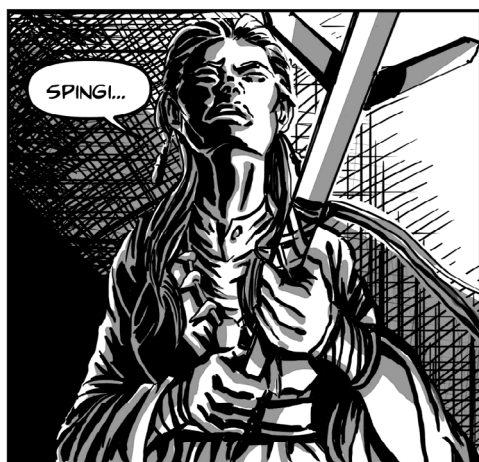
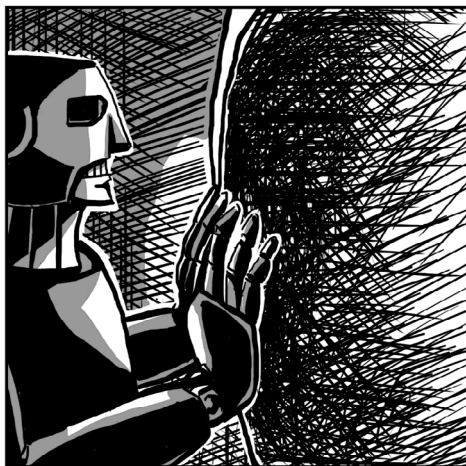
A NORD DI VINLAND.

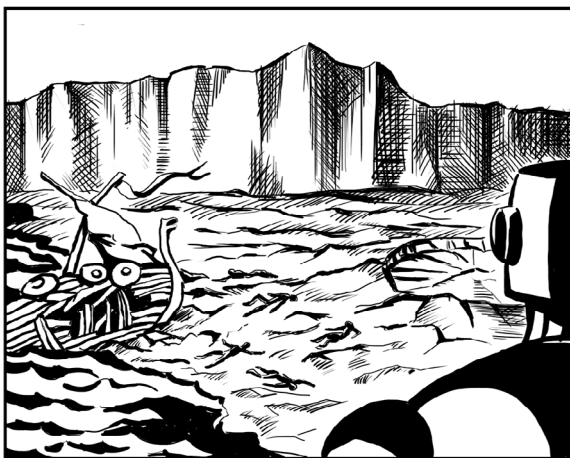
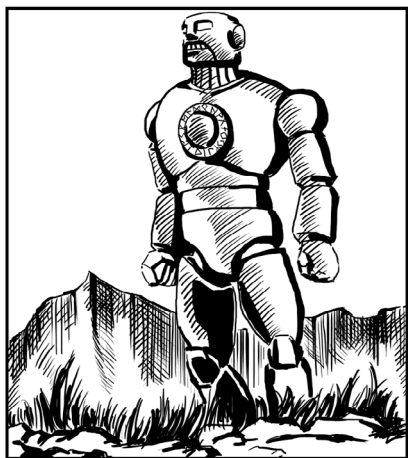
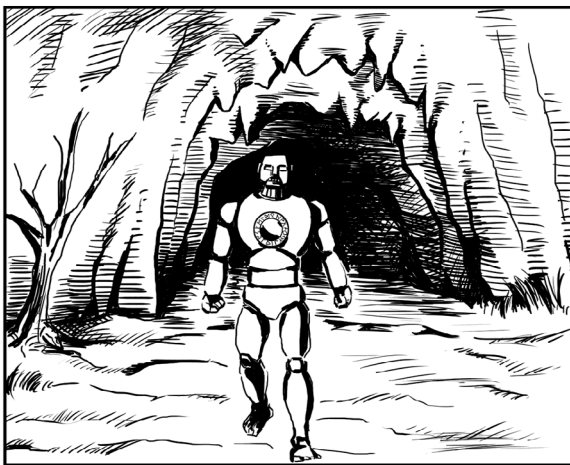


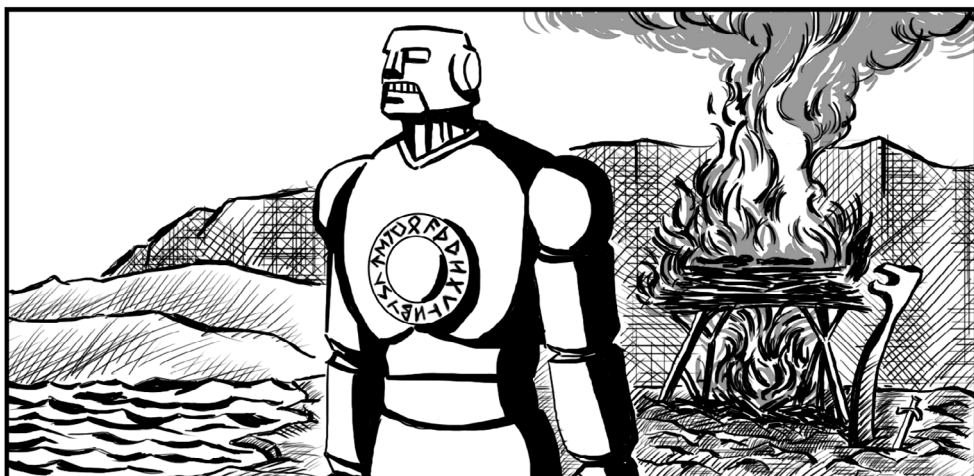
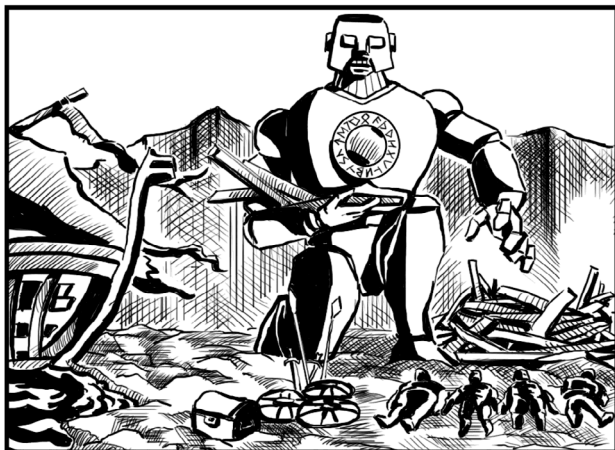


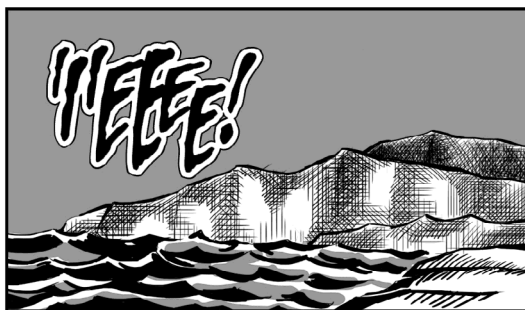


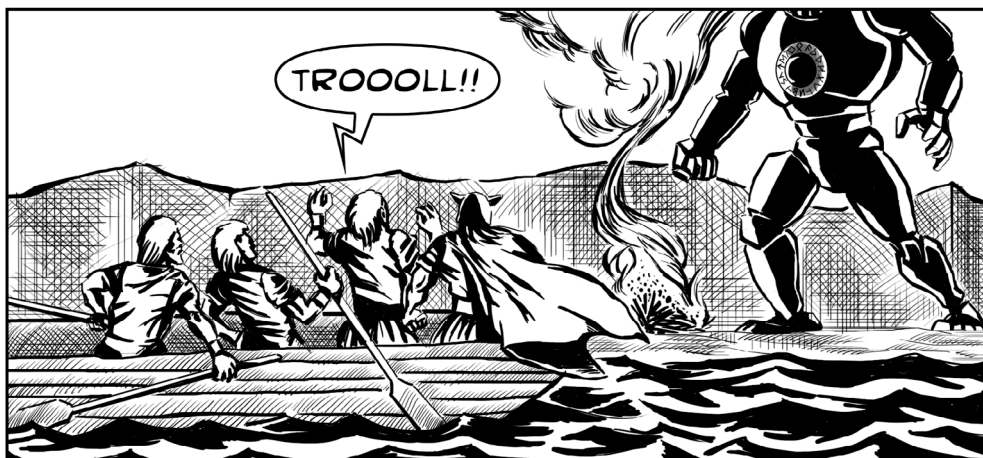
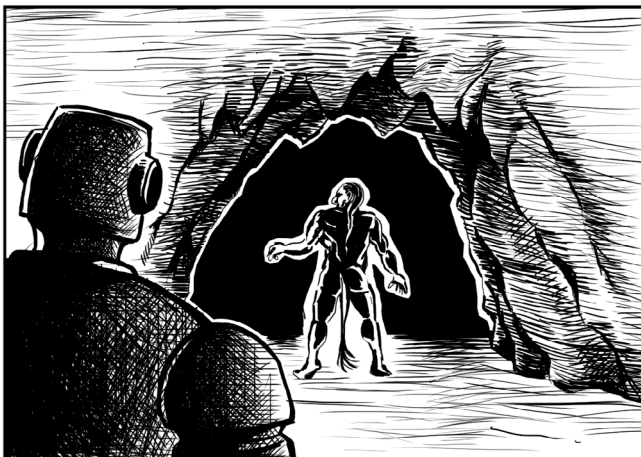


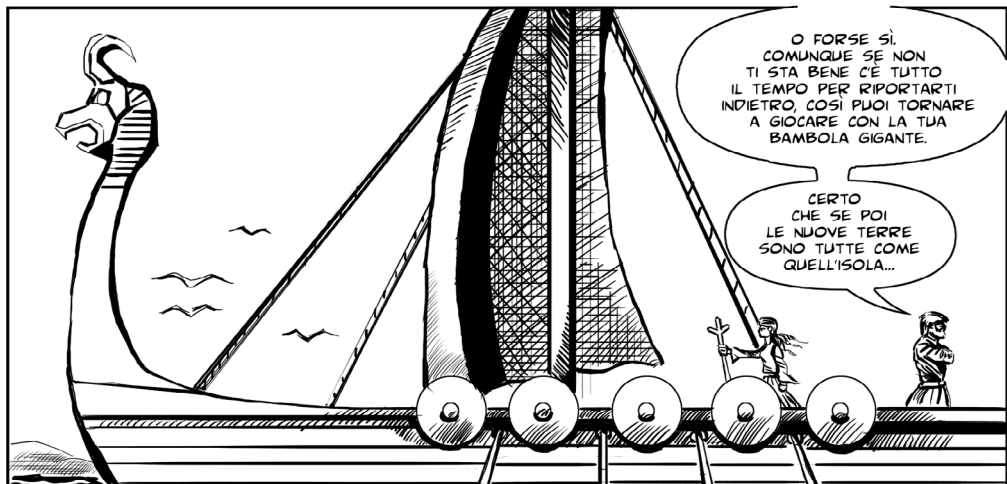


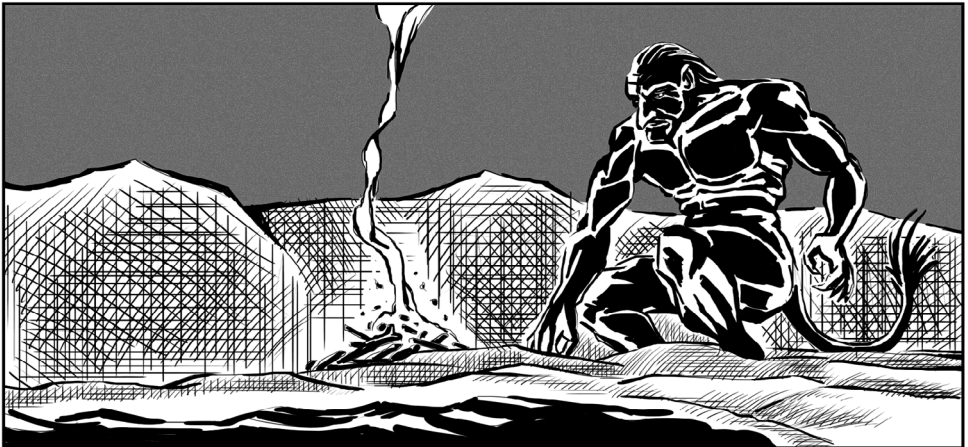
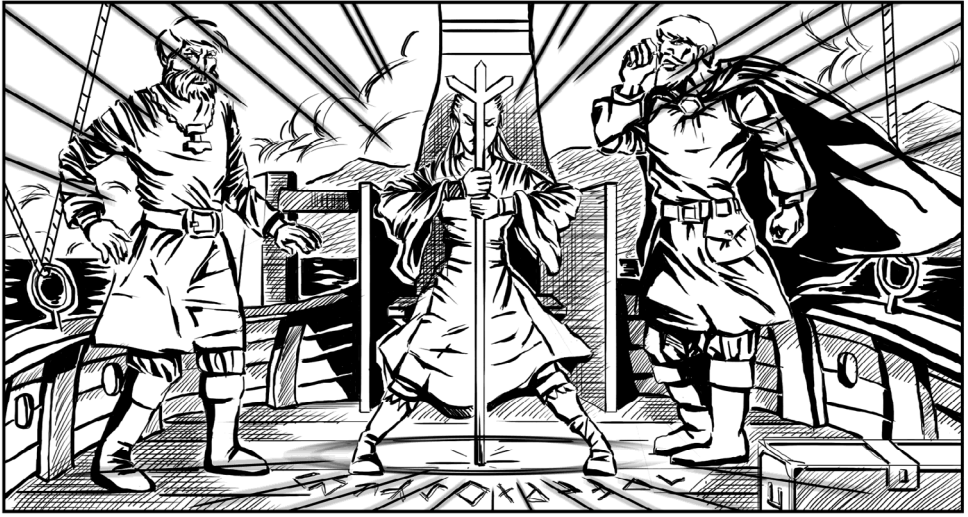


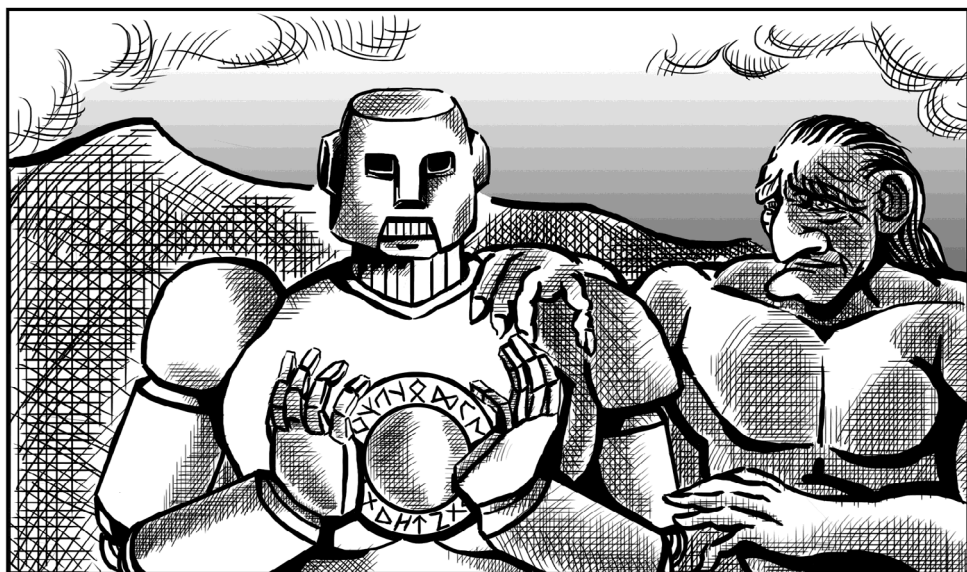
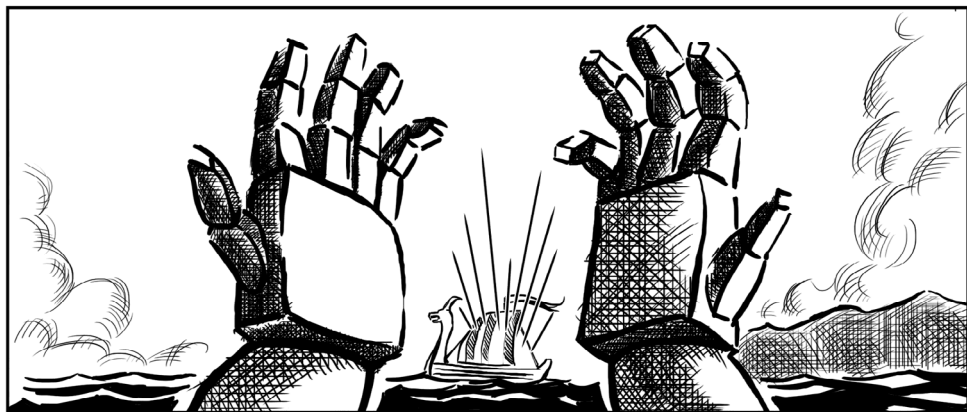
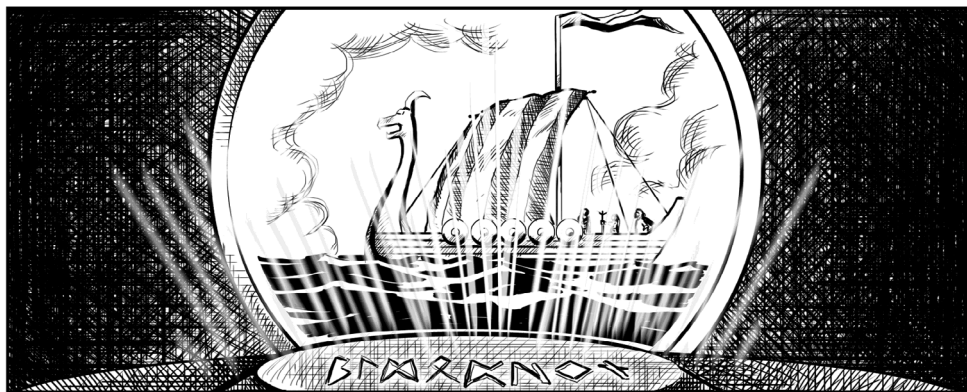












GIGANTI D'ACCIAIO

Una produzione
Cagliostro E-Press

Hanno collaborato
Massimo Ginatempo
Andrea Manfredini
Ugo Verdi

Collana
KM0
km0.cagliostroepress.com

Direttore Editoriale
Filippo Burighel

Capo Redattore
Claudio Franchino

Progetto Editoriale
Cagliostro E-Press

Info e contatti
www.cagliostroepress.com
info@cagliostroepress.com

Giganti d'Acciaio © Cagliostro
E-Press Ass. Cult.

Tutti i diritti riservati.

Per questa edizione © 2015
Cagliostro E-Press Ass.
Culturale.

Questa edizione digitale è
rilasciata gratuitamente.

Alcuni caratteri utilizzati sono
rilasciati gratuitamente.

NOTE DEL CURATORE

La storia di Marcello Gastaldo ci porta ora nella Groenlandia d'epoca vichinga, quando tale terra era libera dai ghiacci ("green land", appunto) e la vicina Terranova era detta Vinland ("terra da vino"). Qui hanno trovato rifugio le ultime creature umanoide in via d'estinzione, che possono aver lasciato tracce di sé nelle leggende del sasquatch americano (anche noto come bigfoot), a sua volta imparentato con l'asiatico yeti. I vichinghi le chiamavano troll, e le consideravano creature notturne che si pietrificavano se esposte alla luce solare. Diverse sono le leggende ad esse collegate, come diverso è il modo in cui ne viene descritta l'indole: secondo alcuni rozza e malvagia, secondo altri mite e benigna. I due autori ce li presentano in questa seconda versione, anche qui rompendo – come già avvenuto nell'episodio precedente – la tradizionale contrapposizione tra umani buoni e "mostri" cattivi in pro di un confronto/incontro tra esseri di-versi, ed è con molto garbo che ci presentano l'iniziale diffidenza della sciamana vichinga che viene gradualmente sostituita da una forma di comprensione e quasi di affetto che prelude al finale in cui il golem, che aveva creato dalla sabbia per proteggersi, prende coscienza di sé e si prepara ad una vita indipendente con loro. Il tratto di Giovanni Malgherini, grezzo ma non privo di stile, riecheggia volutamente una certa iconografia medioevale dai bordi spessi e sfumature a tratteggio unite a campi-ture piene,

come nella figura qui accanto. Un'attenzione filologica che ha accompagnato anche le ricerche iconografiche e storiche, anzitutto nella rappresentazione del drakkar, in cui, ad esempio, non è casuale la presenza dei bauli, che oltre a contenere gli effetti personali dei guerrieri servivano anche come sedili durante la navigazione a remi. Ma anche nell'abbigliamento, e a questo proposito non sarà sfuggita la totale assenza di elmi cornuti, tradizionalmente associati ai vichinghi senza che ciò abbia alcun fondamento storico. Ecco un esempio di come l'analisi di un fumetto, oltre l'impatto immediato, possa rivelare all'occhio attento dettagli degni di considerazione, il che è poi lo scopo delle presenti note.

PREVIEW



Nel prossimo numero
L'ultima notte

IL VOLUME



Giganti d'Acciaio

220 pagine - b/n - 17x24 cm - copertina a colori plastificata opaca.

Giganti d'Acciaio, è miniserial "italy-manga" su robot, mecha e mostri giganti di ispirazione nipponica in epoche ucroniche e luoghi diversi.

Frutto dell'omonimo bando, I Giganti d'Acciaio sono 13 storie realizzate da: Marika Boero, Stefano Bonazzi, Camillo Bongiovanni, Paolo Buscaglino Strambio, Luciano Costarelli, Michele D'Angelo, Riccardo Fasoli, Christian Fedele, Andrea Gatti, Andrea Garagiola, Marcello Gastaldo, Luigi Giordano, Enzo Iamundo, Len Kuroyuki, Stefano Lanzara, Alberto La Rosa, Cecilia Lo Valvo, Michael Malatini, Giovanni Malgherini, Andrea Manfredini, Andrea Menichini, Enrico Nebbioso Martini, Marco Orlando, Dario Parolini, Anna Pesce, Luca Petri, Michele Righetti, Francesco Scano, Umberto Sisia. Copertina di Andrea Gatti.

Progetto editoriale a cura di Paolo Buscaglino Strambio.

Per acquistare il volume Giganti d'Acciaio
<http://cagliostroepress.com/km0/367-giganti-dacciaio>

Per ordinare gli altri titoli Cagliostro E-Press visita <http://km0.cagliostroepress.com>